



## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione tipologica

castello

Denominazione

Castello di Calendasco

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA-TEMATICA

Stato

Italia

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

PC

Comune

Calendasco

Indirizzo

via Castello

## DESCRIZIONE

### DESCRIZIONI

Introduzione

Nella bassa pianura piacentina a nord ovest del capoluogo, il territorio di Calendasco è incuneato fra i vicinissimi, tortuosi meandri del Po, che qui si insinuano in profondità in Lombardia, e il corso del Trebbia, prossimo a immettersi nel grande fiume.

Età romana e alto medioevo Abitata fin dalla preistoria, in epoca romana l'area rivestì notevole importanza grazie alla presenza, in località Boscone Cusani, di un porto fluviale sul Po al servizio di Placentia, e della consolare Placentia-Ticinum che univa Piacenza a Pavia seguendo forse il tracciato di una più antica pista. Nel punto in cui la consolare si apprestava a superare il Po era sorta una mansio, detta 'ad Padum'. Sul suo sito, in posizione relativamente sopraelevata a difesa dagli straripamenti, crebbe poi Calendasco, forse fondato dai Longobardi e citato già a metà dell'VIII secolo. In epoca altomedievale il porto fluviale mantenne importanza e privilegi, confermati nel 715 dal re Liutprando - e più tardi da Carlo Magno. Allo stesso secolo VIII risalirebbe la fondazione, a Cotrebbia detta poi Vecchia, di un'abbazia della Resurrezione, che nell'anno 874 venne rifondata e dedicata a San Pietro in occasione della sua associazione al monastero piacentino di San Sisto. Uno snodo della Francigena Feudo del Vescovo di Piacenza fin dai primi anni del nuovo millennio, Calendasco mantenne un ruolo di rilievo per tutto il Medioevo. Fu allora che - citato come tappa XXXVIII del celebre itinerario che nel 990 aveva condotto il vescovo Sigerico da Roma a Canterbury, con attraversamento del Po a Sopravivo - rappresentò uno degli snodi principali della via Francigena. La persistente importanza del suo porto in questa epoca traspare dall'obbligo di versamento della gabella per le imbarcazioni in sosta o in transito sul Po, dirette a Venezia o a Pavia, attestato da un accordo del 1181 tra Piacentini e Ferraresi teso a regolare la navigazione sul fiume. Tutto politico-diplomatico fu poi il ruolo giocato dall'abbazia, ora benedettina, di Cotrebbia, dove nel 1155 vennero ospitati i cardinali incaricati dal papa di trattare con Federico Barbarossa, che tre anni dopo avrebbe tenuto nei pressi la seconda Dieta di Roncaglia. Tra XI e XII secolo furono edificati a Calendasco, a fianco della più antica chiesa di santa Maria, l'ospitale dei pellegrini diretti al porto del Po, fondato sulle strutture di un antico xenodochio longobardo e in seguito gestito con il romitorio dai terziari francescani, e un recetto - al contempo centro di raccolta di prodotti agricoli e riparo dei contadini in caso di attacco. Da quest'ultimo si svilupperà poi il castello, fondato in data non nota ma citato per la prima volta in un documento del 1187 con il quale il papa ne confermava il possesso al monastero di San Salvatore in Quartazzola. La fondazione nel 1290 di Castel San Giovanni lungo la Postumia, in direzione di Pavia, ridusse progressivamente il ruolo economico di Calendasco, tagliato fuori dai traffici che si svolgevano tra questo centro e Piacenza. Il castello mantenne però ancora a lungo un ruolo strategico: appartenente nel XIII secolo ai Pallastrelli e poi agli Scotti, distrutto del 1346 dai ghibellini di Piacenza, venne di nuovo preso e ricostruito dalla fazione guelfa nel 1372, fungendo da base militare dei gruppi che si opponevano all'espansione dei Visconti nell'area piacentina. Tra Quattro e Cinquecento: dagli

## LUOGHI DI INTERESSE NELLE VICINANZE

### ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Cittadella Viscontea - Piacenza

Relazioni CAST 00000042

### ALTRI CASTELLI

Denominazione castello Castello Scotti - Sarmato

Relazioni CAST 00000050

## NOTIZIE STORICHE

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo X - XI

### CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo XXI

## NOTIZIE STORICHE

### CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XXI

## SERVIZI

### SERVIZI E CONTATTI

Servizi Visite guidate

Servizi eventi privati

Servizi Biglietteria, portineria

Servizi Servizi igienici

Servizi Area ristoro

Biglietteria Aperto al pubblico da marzo a novembre su prenotazione

Accesso portatori di handicap NO

Telefono 0523 772722

Sito web <https://visitpiacenza.it/arte-e-cultura/castello-di-calendasco/>

Indirizzo email [comune.calendasco@sintranet.it](mailto:comune.calendasco@sintranet.it)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Tipo foto

Nome file



Didascalia

Castello di Calendasco

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE